

GALATINA IL SINDACO SI «BLINDA» ED ISOLA GLI ASSENTEISTI

Crisi, patto di ferro per andare avanti

Dieci consiglieri firmano un documento di fedeltà alla maggioranza

ANTONIO LIGUORI

● **GALATINA.** Il sindaco ricomincia da dieci. A poche ore dallo strappo registratosi in consiglio comunale disertato da alcuni esponenti della maggioranza, Sandra Antonica stringe un "patto di ferro" con dieci consiglieri comunali che hanno sottoscritto ieri un documento nel quale si esprime "solidarietà incondizionata al sindaco assicurando lealmente sostegno all'azione amministrativa".

Il testo firmato da Francesco Galluccio, Piero Lagna, Leo Stefanelli, Giovanni De Benedetto, Aldo Maccagnano, Giuseppe Taurino, Tommaso Perrone, Giorgio Lo Buè, Luigi Lagna ed Enzo Del Coco, garantisce "l'impegno e la presenza attiva in ogni fase dell'attuazione dei programmi concordati".

Il sindaco, in sostanza sceglie la linea dura nei confronti di chi non era presente nell'ultima assise; una presa di posizione che è un atto di accusa nei

confronti di Vincenzo Guido, Franco Maglio, Luigi Marra e Giuseppe Marrocco che, stando al documento, potrebbero non far parte della maggioranza. Una scelta per molti versi rischiosa, quella del sindaco e dei dieci consiglieri perché ridurrebbe, se confermata dai fatti, la coalizione ad una maggioranza minima condizionata dai "raffreddori" di un singolo consigliere. Nella consapevolezza di questo rischio, Antonica va avanti ugualmente.

"Non conosco i motivi dell'abbandono dell'aula da parte dei consiglieri di maggioranza che hanno deliberatamente deciso di far mancare il numero legale su argomenti certamente non riguardanti la gestione o la politica - dice Antonica - chiariranno certamente l'equivoco, se di equivoco o di impegni personali si tratta, con le liste con le quali sono stati eletti o con il partito di appartenenza, in questo caso il Partito democratico. Io serenamente attenderò che ciò finalmente accada".



DIFFICILE CONVIVENZA Centrosinistra in bilico

"Il documento che ho chiesto ed ottenuto a fiducia del governo cittadino mi è sufficiente per continuare - prosegue il sindaco - moltissimi ed innegabili sono i risultati ottenuti in questi due anni e mezzo di lavoro; molti sono gli esempi che potrei fare ma quello che per me è fondamentale è chiarire alla città che esiste una maggioranza nelle condizioni di centrare ancora importanti obiettivi".

Da parte sua il sindaco invita tutti coloro "che credono nel lavoro e nell'impegno politico, ad abbandonare incomprensibili atteggiamenti da fiera delle vanità che rispondono solo ad esigenze personali di future carriere più o meno politiche".

"Non credano - conclude Antonica - che la nostra gente non si accorga di quello che accade perché, per dirla come la direbbe qualcun altro, i cittadini quando si tratta di scegliere sanno benissimo cosa fare; ed è per questo che la storia da i brividi, perché nessuno la può fermare".